

GR_GERICHTE PVG 2005 9 vom 14. Februar 2026

GR Gerichte, 2026-02-14, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/gr_gerichte_PVG_2005_9

FR: GR_GERICHTE PVG 2005 9 du 14 février 2026

IT: GR_GERICHTE PVG 2005 9 del 14 febbraio 2026

Erwägungen

E. 3

a) In base all'accordo stipulato tra il comune patriziale e quello politico in data 12 giugno 1984, la particella no. 1004 costituisce patrimonio di congodiamento ai sensi dell'art. 79 lett. d LC. Giusta questa disposizione, rientrano nelle proprietà del comune patriziale i patrimoni di congodiamento dei quali il comune patriziale è già iscritto a RF federale quale proprietario o la cui proprietà gli è stata riconosciuta da almeno 30 anni in forma sufficientemente deducibile da un punto di vista legale ed è rimasta incontestata. In merito alle competenze, l'art. 81 LC precisa che il comune patriziale decide dell'alienazione, della costituzione in pegno e degli oneri permanenti del patrimonio di sua proprietà (lett. c). È per contro necessario solo il consenso del comune patriziale per l'alienazione, la costituzione in pegno e la concessione di oneri permanenti su proprietà fondiarie che al 1. settembre 1874 appartenevano già al patrimonio di congodiamento del comune o che sono stati acquisiti a titolo di compenso in natura in sostituzione di simili proprietà (lett. d). Contrariamente a quanto pretende il consorzio convenuto, la lettera d dell'art. 81 LC non trova nell'evenienza alcuna applicazione, non pretendendo alcuna delle

E. 6

/9 Konzessionen und Bewilligungen PVG 2005 42 parti in causa che si tratti di un fondo di congodiamento appartenente già al comune politico il 1. settembre 1874. b) Per le parti convenute, una concessione non potrebbe comunque cadere sotto le nozioni di alienazione o di onere permanente previste all'art. 81 lett. c LC. Quando ad un privato viene permesso un uso particolare di un bene pubblico d'uso comune, ossia una disponibilità esclusiva e particolarmente intensa, viene più precisamente utilizzato lo strumento della concessione (Ulrich Häfelin/Georg Müller, Grundriss des allgemeinen Verwaltungsrechts, 4^a ed., Zurigo 2002, marginale 2418 ss.). Fino alla fine del 19. e anche agli inizi del 20. secolo, la concessione, in particolare quella per i diritti sulle acque, sottostava al diritto privato ed era vista come un diritto reale limitato, non necessariamente limitato nel tempo. Nella concezione moderna della concessione invece, l'ente pubblico non può accordare dei diritti particolari sul demanio pubblico per un tempo indeterminato, giacché un simile agire equivarrebbe a rinunciare alla sovranità su tale bene ed ad una periodica ponderazione dell'interesse pubblico al mantenimento della concessione (cfr. sul tema DTF 127 II 74 cons. 4b e c). Non è pertanto dato, come pretendono le due parti convenute, qualificare la concessione come un onere giusta l'art. 81 lett. c LC e misconoscere l'applicazione di questo disposto insistendo sulla mancanza di permanenza dello stesso. In effetti, non potendo essere un onere permanente, la concessione in parola non cade sotto questa nozione. Considerato però che una concessione accordata a titolo permanente equivale ad una alienazione (DTF 127 II 75 cons. 4c in fine), forza è di constatare che tale tipo di disposizione va equiparata ad una alienazione parziale. Questa conclusione è poi

suffragata dal fatto che l'intervento in parola verrà ad incidere in modo sostanziale sulle caratteristiche stesse del fondo esteticamente e morfologicamente. Non va dimenticato che la vertenza riguarda l'alienazione di circa 90 000 m³ di ghiaia, che attualmente formano un imponente accumulo coperto da piante d'alto fusto. Pretendere che l'intervento non verrà ad intaccare la sostanza stessa del fondo non è in tali condizioni sostenibile. Anche se l'accumulo dovesse effettivamente riformarsi (cosa non del tutto evidente dopo l'intervento di bonifica e rimboscimento previsto), il processo richiederebbe comunque forzatamente parecchi decenni. U 04 83 Sentenza del 27 maggio 2005 L'interposto ricorso di diritto pubblico al Tribunale federale è ancora pendente.

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.